

## IL DIRIGENTE

### VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 508 del 18/10/2017 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con cui si prorogano fino al 31/12/2019 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 115 del 16/12/2015

### PREMESSO

- a. che con D.D n. 115 del 16/12/2015, che integralmente si richiama, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Mignini e Petrini S.p.A. per l’impianto IPPC 6.4.b.2 sito in Caivano (NA) - Zona ASI localita' Pascarola;
- b. che la società Mignini e Petrini S.p.A. ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto di cui sopra, acquisita agli atti con prot. 722135 del 15/11/2018;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico, la somma di € 2.000, trasmettendo la relativa ricevuta in allegato all’istanza di modifica. Tale importo dovrà eventualmente essere integrato, ai sensi del D.M. n. 58 del 06/03/2017, a pena di decadenza del presente provvedimento;

**RILEVATO** che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce a:

- realizzazione di un ulteriore pozzetto in cemento di dimensioni cm 60x60, con ubicazione sul tratto di linea di scarico esistente, per il prelievo delle acque reflue provenienti dal trattamento biologico e dal trattamento acque di prima pioggia, prima dell’immissione alla fogna consortile e passando per il pozzetto attuale di prelievo che è posto al di fuori della recinzione aziendale. Lo scopo della modifica è la realizzazione di un punto di prelievo “P”, interno al perimetro aziendale, facilmente accessibile, lasciando immutate le caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi e degli impianti esistenti. Inoltre tale nuovo pozzetto permetterà di effettuare, nelle migliori condizioni di sicurezza e accessibilità, i prelievi per i campionamenti in modalità medio-composita nell’arco delle

tre ore come prescritto nel Decreto Dirigenziale n. 115 del 16/12/2015, attraverso l'utilizzo di uno strumento automatico marca HACH-MOD. AS950;

- sostituzione di una caldaia di vapore IVAR ad olio diatermico con potenza nominale di 1.750.000 Kcal/h, presente ai punti 4.1.4 e 4.1.5 del PMC, con una caldaia IVAR a tubi di fumo mod. BHP 1250 di potenzialità al focolare di 826.311 Kcal/h, quindi inferiore a quella attuale.

## **CONSIDERATO**

a. che la modifica richiesta, alla luce dell'istruttoria svolta e della comunicazione a firma del prof. Alessandro Mauro dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", acquisita agli atti con prot.n. 173923 del 18/03/2019, è da ritenersi ammissibile ed è da considerare modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società Mignini e Petrini S.p.A. la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 115 del 16/12/2015, per l'impianto IPPC 6.4.b.2 sito in Caivano (NA) - Zona ASI localita' Pascarola,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del RUP – dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali - di adozione del presente provvedimento,

## **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società Mignini e Petrini S.p.A. la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 115 del 16/12/2015, per l'impianto IPPC 6.4.b.2 sito in Caivano (NA) - Zona ASI localita' Pascarola,
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 115 del 16/12/2015 e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. 722135 del 15/11/2018;
3. **di precisare** che la documentazione tecnica, allegata al presente provvedimento, integra quella costituente parte integrante e sostanziale del D.D. n. 115 del 16/12/2015;
4. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel suddetto rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", così come integrato e modificato dalla documentazione tecnica allegata all'istanza di modifica e al presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
6. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e non sostituiti dall'A.I.A.;

7. **di dare atto** che, qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

9. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

10. **di notificare** il presente provvedimento alla Mignini e Petrini S.p.A. con sede legale in Viale dei Pini, 5 – Petignano di Assisi (PG);

11. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, al Consorzio ASI di Napoli e all'ATO 2 Ente d'Ambito Napoli Volturno;

12. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Dott. Antonio Ramondo**